



Sylva Galli
Riposo della madre
olio su tela
Museo d'arte della
Svizzera italiana
Collezione Città di Lugano

PINACOTECA ZÜST

Rancate (Mendrisio), Cantone Ticino, Svizzera

Mostra a cura di
Mariangela Agliati Ruggia
Giulio Foletti
con la collaborazione di
Alessandra Brambilla

Orari di apertura
marzo-giugno e settembre:
da martedì a venerdì:
9-12 / 14-17
sabato, domenica e festivi:
10-12 / 14-17

luglio e agosto:
14-17

chiuso il lunedì
(aperto 1/4 e 20/5)

Catalogo
Edizioni Pinacoteca
cantonale Giovanni Züst,
Rancate

Sylva Galli
Natura morta con margherite
olio su tela
Eredi Sylva Galli



Pinacoteca cantonale
Giovanni Züst
CH-6862 Rancate (Mendrisio)
Cantone Ticino, Svizzera
tel. +41 (0)91 816 47 91
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
www.ti.ch/zuest

Entrata
intero: CHF / € 10.-
ridotto (pensionati, studenti,
gruppi): CHF / € 8.-

Servizi
Visite guidate su
prenotazione anche
fuori orario;
bookshop;
parcheggi nelle vicinanze.

Ufficio stampa
Studio ESSECI
www.studioesseci.net

In collaborazione con:

CE

Centro di dialettologia e di etnografia
Bellinzona

Sylva Galli, *Genitori alla finestra*, olio su tavola. Eredi Sylva Galli



Sylva Galli (1919-1943) e le artiste del suo tempo

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
Rancate (Mendrisio), Cantone Ticino, Svizzera

26 marzo - 8 settembre 2024



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Sylva Galli
Autoritratto in un interno
olio su tela
Eredi Sylva Galli



Adelaide Borsa
Fiori di campo
pastello su carta
Collezione Elena
e Carlo Mazzoni



Margherita Osswald Toppi
Italia e Svizzera (Bozzetto)
terracotta
Collezione Galleria
Carlo Mazzi

Sylva Galli, originaria di Bioggio, sviluppa la sua carriera artistica su un breve arco di tempo a causa della prematura scomparsa a soli 23 anni.

Dopo una formazione alle Scuole di disegno di Lugano, frequenta il Technicum di Friburgo orientando così la sua pittura anche all'esterno del territorio ticinese. I generi da lei trattati vanno dalle nature morte ai ritratti ai paesaggi, agli interni, ai nudi, nei quali esprime una vena artistica già matura nonostante la giovane età. Due sue opere sono conservate nelle collezioni di Palazzo Pitti a Firenze; le altre, ad eccezione di alcuni pezzi importanti di proprietà del Museo d'arte della Svizzera italiana, sono custodite ancora oggi dai discendenti.



Regina Conti
Ragazzo sul prato I
olio su tela
Comune di Massagno



Anita Spinelli
Anemoni chiusi
olio su tela applicato
su tavola
Museo d'arte della
Svizzera italiana
Collezione Città di Lugano



Mariangela Rossi
Maurice Chevalier
olio su tavola
Collezione
Mario Rossi-Albrizzi

L'esposizione si inserisce nel filone delle rassegne dedicate alle donne artiste, tema al quale la Pinacoteca ha sempre riservato un'attenzione particolare, e intende raccogliere le principali opere realizzate dalla Galli, restituendo un'immagine a tutto tondo del suo percorso.

Ad esse è affiancata una selezione di dipinti realizzati da altre pittrici del suo tempo quale complemento e utile confronto. La scelta è ricaduta su coloro che si sono dedicate all'attività artistica tentando di farne una professione, muovendo da studi non solo da autodidatta e partecipando ad esposizioni: Anna Baumann-Kienast, Regina Conti, Rosetta Leins, Margherita Osswald-Toppi, Irma Giudici Russo, Anita Nespoli, Anita Spinelli, Mariangela Rossi, Irma Bernasconi-Pannes, Adelaide Borsa. A Germaine e Simonetta Chiesa, rispettivamente moglie e figlia di Pietro Chiesa, viene dedicata un'apposita sezione.

Il lavoro di ricerca e studio è documentato attraverso un catalogo riccamente illustrato, che vuole rappresentare un primo sguardo su figure oggi quasi dimenticate ma significative per l'evoluzione della presenza femminile anche in campo artistico.



Irma Giudici Russo
Pastorello
acquerello su carta
Collezione privata